



ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
ALDINI VALERIANI
BOLOGNA

Documento del 15 maggio 2025

5^a AMA PENSKE

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DELL'INDIRIZZO	Pag. 1
QUADRO ORARIO	Pag. 2
PRESENTAZIONE CLASSE 5AMA	Pag. 4
PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	Pag. 4
ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	Pag. 6
PCTO: PROGETTO "Penske Academy"	Pag. 7
SVOLGIMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025	Pag. 8
SIMULAZIONE PRIMA PROVA-GRIGLIE VALUTAZIONE	Pag. 8
SIMULAZIONE SECONDA PROVA-GRIGLIE VALUTAZIONE	Pag. 20
Programma STORIA	Pag. 23
Programma ITALIANO	Pag. 27
Programma LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	Pag. 32
Programma TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI (TMA)	Pag. 34
Programma TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA (TTIMD)	Pag. 37
Programma INGLESE TECNOLOGIE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (TEEA)	Pag. 41
Programma MATEMATICA	Pag. 44
Programma INGLESE	Pag. 50
Programma SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pag. 53
Programma EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 54
FIRME DOCENTI	Pag. 57

In allegato riservato

- Piani Didattici Personalizzati (5 alunni)
- Anno Scolastico 2022/2023 Stage 3° anno
- Crediti classe 3° e 4° anno

PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'Istituto **Aldini-Valeriani** è una delle più antiche scuole tecniche d'Italia e d'Europa.

Dal 1884 costituisce il polo di eccellenza e di avanguardia Bolognese nella formazione di imprenditori, di professionisti, di quadri, di tecnici e di mano d'opera qualificata, molti dei quali hanno dato vita a imprese piccole e grandi.

Istituto Professionale

L'identità degli Istituti Professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, sapere competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistematica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale: Settore Industria e Artigianato, Settore servizi.

I percorsi degli Istituti Professionali hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria.

Meccanica: manutenzione ed assistenza tecnica

Titolo rilasciato

Diploma Istruzione Professionale di Manutenzione e Assistenza Tecnica. Al terzo anno è possibile ottenere la qualifica di Operatore Meccanico.

Profilo professionale

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Sbocchi lavorativi

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera del settore produttivo della meccanica e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Competenze

La cultura generale, necessaria alla formazione delle persone e dei cittadini, include una forte attenzione ai temi del lavoro e delle tecnologie.

Il diplomato è in grado di:

- Utilizzare e applicare della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici e curarne la manutenzione.

- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, nella fase di collaudo e installazione. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e correlati alle richieste.

Quadro orario

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
DISCIPLINA	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Lingua inglese	3	3	3	3	2
Matematica	4	4	3	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	Scienze della Terra e Biologia	2	2		
	Fisica e laboratorio		2*		
	Chimica e laboratorio	2*			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	2*	2*			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2*	2*			
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			3*	3*	3*
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5*	5*	3*
Tecnologie tecniche di installazione e di manutenzione			3*	5*	6*
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (ITP)	6	6	6	4	5

Totale ore	32	32	32	32	32
Le ore con l'asterisco sono tutte o in parte in compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.					

I Docenti della classe 5 A MA DESI PENSKE

Il consiglio di classe è composto da una percentuale minoritaria di docenti stabili come evidenziato nella seguente tabella

Docente	Disciplina	Continuità didattica	
		SI	NO
BETTI MAURIZIO	Matematica	X	
CRUCELI MARIAVALERIA	Lingua italiana, Storia		X
CIOVERCHIA LARISSA	Lingua inglese		X
COLUCCIA ALBERTO	Lab. Tecnologie e tecniche di installazione, manutenzione e diagnostica		X
CIMINO LUIGI	Lab. Tecnologie meccaniche e applicazioni		X
SILVI GIACOMO	Tecnologie meccaniche e applicazioni Tecnologie e tecniche di installazione, manutenzione e diagnostica	X	
CROCCO FRANCESCO	Lab. Tecno. elett. -elettroniche e applicazioni		X
NUZZO GABRIELLA	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni		X
GIANLUCA RUGGIERO	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	X	
DI STEFANO ANDREA	Scienze Motorie		X

Coordinatore di classe
Prof. GIACOMO SILVI
Tutor PCTO
Prof. GIACOMO SILVI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 BMA

La classe è composta da 15 studenti. Questi studenti si sono trovati nella stessa classe dallo scorso anno quando hanno iniziato la loro partecipazione nel progetto Penske Academy (si veda il punto sul PCTO) ed hanno condiviso quindi gli ultimi due anni scolastici (quarto e quinto anno) mentre in terza frequentavano due classi distinte.

Sono presenti cinque studenti DSA per i quali sono state adottate misure dispensative e strumenti compensativi come previsto dai rispettivi PDP redatti e allegati al presente documento.

Nelle relazioni indicate al documento sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

N. 11 studenti hanno partecipato al progetto "Penske Academy", nell'ambito del quale gli stessi hanno svolto diversi periodi di PCTO presso le aziende del gruppo Penske Automotive Group Italy durante le classi quarta e quinta.

In generale non si segnalano situazioni particolari dal punto di vista comportamentale.

Nel complesso la classe si presenta abbastanza coesa; alcuni studenti hanno dimostrato un impegno adeguato nell'affrontare il percorso scolastico e interesse alle tematiche trattate. Altri invece si sono limitati a sostenere sforzi minimi al solo fine di meritare l'ammissione all'Esame di Stato.

Nessuno studente si è avvalso dell'insegnamento della religione Cattolica.

Relativamente al percorso scolastico di ogni insegnante si fa riferimento alle relazioni/programmi contenuti nel seguente documento.

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

OBIETTIVI

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe si è posto hanno come contesto quelli più generali dei profili formativi degli Istituti Professionali (settore meccanico):

- ✓ una adeguata preparazione culturale di base, che fornisca gli strumenti e la capacità di scelte consapevoli per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- ✓ competenze relative all'ambito professionale che permettano agli studenti sia di inserirsi in realtà produttive differenziate sia di seguirne poi le rapide evoluzioni;
- ✓ la capacità di essere flessibili e di aggiornarsi continuamente;
- ✓ Inoltre si è stimolata l'acquisizione delle capacità di lavorare in modo autonomo, fornendo anche un personale contributo al lavoro del gruppo;
- ✓ individuare soluzioni per problemi manutentivi e gestionali;

- ✓ aggiornare la propria formazione culturale e professionale;
- ✓ utilizzare in modo corretto le differenti forme di espressione linguistica e logico-matematica;
- ✓ analizzare e collegare le conoscenze appartenenti alle diverse discipline professionali e non.

Per quanto riguarda il profilo formativo in uscita il Consiglio di classe ha individuato inoltre i seguenti obiettivi:

- ✓ conoscere i dettagli di funzionamento dei sistemi meccanici;
- ✓ avere un livello di conoscenza della lingua inglese che consenta la comprensione e la produzione di brevi testi di settore;
- ✓ utilizzare con adeguata padronanza la lingua italiana sia nella comunicazione orale che nella produzione scritta di testi attinenti all'indirizzo di studio;
- ✓ conoscere alcuni autori della letteratura italiana e le vicende storiche più significative del panorama italiano ed internazionale.

Obiettivi trasversali

- Acquisizione dei contenuti minimi previsti
- Conoscenza delle informazioni particolari e generali delle discipline
- Acquisizione delle abilità linguistiche
- Potenziamento/Consolidamento delle capacità di comprensione di un testo di qualsiasi tipologia
- Raggiungimento di autonomia e consapevolezza nel metodo di studio
- Potenziamento delle capacità di rielaborazione logica e critica degli argomenti
- Potenziamento delle capacità di collegamento tra i diversi argomenti in discipline specifiche
- Sviluppo della capacità di autovalutazione

Obiettivi dell'area comportamentale

- Rispettare le indicazioni riportate nel Regolamento di Istituto
- Giustificare puntualmente assenze, ritardi ed uscite anticipate
- Rispettare l'orario scolastico, le scadenze e le indicazioni date
- Saper intervenire in tempi e modi opportuni, rispettando gli interventi dei compagni
- Saper rispettare le regole all'interno della classe e della scuola
- Essere in grado di auto valutarsi con consapevolezza assumendosi le proprie responsabilità
- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e abilità, ma anche delle proprie criticità per individuare con il supporto del docente le strategie che ne consentano il superamento
- Essere in grado di compiere scelte autonome e responsabili nell'organizzazione e pianificazione delle attività di studio
- Rispettare l'ambiente di lavoro
- Sapersi rapportare con i compagni
- Sviluppare capacità di ascolto reciproco

Obiettivi dell'area cognitiva

- Conoscenze ed abilità specifiche delle singole discipline
- Capacità di ascolto
- Acquisizione di un adeguato metodo di studio
- Sviluppo di capacità di analisi e di sintesi
- Rielaborazione autonoma e consapevole del materiale di studio
- Capacità di collegamenti interdisciplinari
- Capacità di comprensione e di rielaborazione di un testo
- Capacità di esposizione orale
- Capacità di ricerca delle fonti di informazione
- Capacità di utilizzo delle informazioni acquisite

Obiettivi dell'area affettivo – relazionale

- Sapersi relazionare in situazioni di gruppo in modo efficace e funzionale alla risoluzione di problemi o alla realizzazione di attività
- Sapersi confrontare argomentando nel rispetto delle opinioni altrui
- Curare I rapporti interpersonali privilegiando I valori di tolleranza, collaborazione e rispetto reciproco
- Consolidare la volontà di partecipazione con la consapevolezza del valore del proprio contributo nella risoluzione dei problemi

Strategie adottate per la realizzazione degli obiettivi fissati

I docenti hanno sempre cercato di accompagnare gli studenti nel percorso di crescita personale e formativa collaborando con le famiglie. Inoltre per il conseguimento degli obiettivi il Consiglio di classe ha ritenuto fondamentale la condivisione del percorso formativo, per adottare metodiche comuni ed atteggiamenti condivisi in modo che gli studenti percepiscano unità di intenti e coerenza metodologica.

Per quanto riguarda la programmazione si sono seguite le seguenti strategie:

- Presentare agli alunni le finalità e gli obiettivi delle Unità di Apprendimento
- Fornire indicazioni operative sul metodo di studio
- Supportare gli studenti nella gestione di situazioni problematiche
- Presentare in modo critico gli argomenti oggetto di studio in modo da sollecitare atteggiamenti di rielaborazione personale
- Programmare con anticipo le attività di verifica ed eventualmente in modo concordato
- Costruire percorsi di studio che favoriscano I collegamenti tra ambiti disciplinari e il rafforzarsi di competenze trasversali
- Affiancare alla lezione frontale l'utilizzo di sussidi didattici e di metodologie alternative
- Coinvolgere le famiglie nel percorso formativo.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Classe terza A.S. 2022-2023,

Nel terzo anno, A.S. 2022-2023, gli studenti della classe sono stati coinvolti in attività di PCTO prevedendo minimo 120 ore di tirocinio formativo permettendo di integrare le conoscenze e competenze di indirizzo con l'esperienza lavorativa. L'attività formativa, programmata in attuazione della Legge Regionale 5/2011 che disciplina il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale. Gli alunni hanno conseguito la qualifica professionale al terzo anno di corso, come da ordinamento ottenendo la qualifica REGIONALE di Operatore Meccanico, ottenendo un Certificato / Attestato di Qualifica Professionale riconosciuto su tutto il territorio nazionale (Livello europeo EQF 3).

Classi quarta A.S. 2023-2024 e quinta A.S. 2024-2025

N. 11 studenti della classe 5 AMA, nell'ultimo biennio, hanno seguito il Progetto "Penske Academy", un percorso di PCTO "rafforzato", gestito in partnership con l'azienda Penske Automotive Group Italy.

N. 4 studenti non hanno partecipato al Progetto "Penske Academy" e hanno svolto un percorso di PCTO in aziende del territorio di 160 ore nella classe quarta e 120 ore nella classe quinta. La valutazione finale del percorso di PCTO assegnata agli studenti dai tutor aziendali ha influito con una percentuale del 20% nelle materie di indirizzo e del 10% per le materie comuni.

PCTO: PROGETTO PENSKE ACADEMY

Il gruppo Penske Automotive Group Italy gestisce vendita, noleggio e assistenza di automobili dei segmenti premium e luxury attraverso e nella zona di Bologna controlla più di dieci officine e concessionari.

Gli studenti che hanno partecipato al Progetto Penske Academy hanno maturato un totale di 720 ore di PCTO in azienda, 400 durante la classe quarta e 320 durante la classe quinta. Ogni studente è stato assegnato ad un'officina di autoriparazione del gruppo Penske presso la quale ha svolto tutta l'attività pratica di manutenzione ordinaria e straordinaria di autoveicoli dietro la supervisione dei tutor di officina.

Parallelamente a tale attività gli studenti hanno partecipato, nell'arco dei due anni e contestualmente ai periodi di PCTO, circa 90 ore di formazione multidisciplinare sia tecnica che trasversale presso un'aula dedicata alla formazione situata all'interno di una concessionaria del gruppo Penske. La formazione orientata alle competenze trasversali è stata organizzata da Synergie Italia - Agenzia per il Lavoro e ha riguardato prevalentemente lo sviluppo delle soft skills in ambito lavorativo e la corretta compilazione di un CV.

I periodi di PCTO del Progetto Penske Academy sono stati i seguenti:

- 6 novembre-1 dicembre 2023 (160 ore);
- 5 febbraio-1 marzo 2024 (160 ore);
- 3-14 giugno 2024 (80 ore);
- 9-27 settembre 2024 (120 ore);
- 2-20 dicembre 2024 (120 ore);
- 24 marzo-5 aprile 2025 (80 ore)

La valutazione finale del percorso di PCTO assegnata agli studenti dai tutor aziendali ha influito con una percentuale del 40% nelle materie di indirizzo e del 20% per le materie comuni.

SVOLGIMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Durante il corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento:

- Uscita didattica fiera Mecspe e attività correlate (13 ore)
- Uscita didattica evento OpenTalent Marchesini (6 ore)
- Preparazione CV in aula (2 ore)
- Eventi di Orientamento al Lavoro (6 ore)
- Eventi “Le Aldini Incontrano le aziende” (6h)
- Presentazione ITS Maker (1 ora)

Inoltre sono stati realizzati diversi incontri e attività nell’ambito di Educazione Civica. (si veda la programmazione specifica nelle pagine seguenti).

RECUPERO

Gli alunni, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, sono stati impegnati in attività di recupero in itinere che hanno consentito di colmare, in qualche caso, lacune pregresse nelle varie discipline. Si è proceduto inoltre ad una semplificazione dei contenuti culturali presi in esame affinché tutti potessero raggiungere gli obiettivi minimi programmati per ogni disciplina.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell’Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un’illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare

nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica. 2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato. 3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni. La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volette che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rötola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita! Che volette farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase '*Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?*'
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.*'

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui

governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni ‘guerra fredda’ ed ‘equilibrio del terrore’?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe ‘una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità’.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano ‘la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo’?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto ‘equilibrio del terrore’ possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...] La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]»

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]»

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di

cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*? 3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la

disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro?*' Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico*': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag. 18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è

abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe." Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmatica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

RUBRICA DI VALUTAZIONE ITALIANO

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (max 15 punti)		
L'elaborato presenta una struttura del tutto incoerente e disorganica; mancano un'ideazione pertinente e una pianificazione del testo	1-4	
L'elaborato presenta un'ideazione e pianificazione parziale; la struttura non risulta adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente o coeso	5-8	
L'elaborato presenta una pianificazione essenziale; la struttura appare solo parzialmente	9	

organizzata e il testo risulta complessivamente coerente e coeso		
L'elaborato presenta una certa consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione; il testo risulta discretamente coerente e coeso	10	
L'elaborato presenta un'ideazione consapevole; la struttura è stata pianificata e organizzata correttamente; il testo risulta coerente e coeso	11-13	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza e originalità; lo svolgimento risulta coeso e strutturato organicamente nella progressione tematica	14-15	

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (max 30 punti)		
Il lessico è molto povero e scorretto; assente la correttezza grammaticale	1-9	
Il lessico è povero e improprio; la correttezza grammaticale è carente e incerta	10-14	
Il lessico è limitato e talvolta improprio; la correttezza grammaticale è incerta in qualche aspetto	15-17	
Il lessico è complessivamente adeguato; la correttezza grammaticale, pur presentando qualche errore, risulta accettabile	18	
Il lessico è complessivamente corretto, anche se non sempre appropriato; la correttezza grammaticale presenta qualche carenza	19-21	
Il lessico è corretto e appropriato; la correttezza grammaticale è adeguata	22-24	
Il lessico è pertinente e appropriato; la correttezza grammaticale è padroneggiata in modo sicuro	25-27	
Il lessico è puntuale, ricco e originale; la correttezza grammaticale è padroneggiata in modo sicuro e con stile personale	28-30	

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (max 15 punti)		
Le conoscenze sono gravemente lacunose anche nei riferimenti culturali; la rielaborazione personale è assente	1-4	
Le conoscenze e riferimenti culturali sono scarsi e frammentari; rielaborazione personale è incerta e parziale	5-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione personale è poco approfondita, ma sostanzialmente corretta	9	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono pertinenti; la rielaborazione personale non è approfondita, ma corretta; è presente una certa capacità critica	10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e pertinenti; la rielaborazione personale è approfondita e corretta; buona capacità critica	11-13	

Le conoscenze e riferimenti culturali sono ampi e personali; la rielaborazione personale è approfondita e originale; eccellente la capacità critica	14-15	
---	-------	--

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali) / 60
--

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max 40 punti)

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi / riassunto) (max 5 punti)		
Le consegne non sono rispettate e la pertinenza dell'elaborato è nulla	1	
Le consegne sono rispettate solo parzialmente e la pertinenza dell'elaborato è scarsa	2	
Le consegne sono complessivamente rispettate e la pertinenza dell'elaborato è sostanzialmente corretta	3	
Le consegne sono rispettate e la pertinenza dell'elaborato è precisa	4	
Le consegne sono completamente rispettate e la pertinenza dell'elaborato è puntuale e rigorosa	5	

2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 15 punti)		
Il testo è del tutto frainteso; la struttura non è compresa; gli snodi tematici e peculiarità stilistiche non sono colte	1-4	
Il testo è compreso parzialmente; la struttura è colta solo approssimativamente; non sono individuati con chiarezza né gli snodi tematici, né le peculiarità stilistiche	5-8	
Il testo è compreso nella sua globalità; la struttura è colta nei suoi aspetti generali; sono individuati i principali snodi tematici e le peculiarità stilistiche più evidenti	9	
Il testo è compreso nella sua completezza; sono individuati quasi tutti gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche più evidenti	10	
Il testo è compreso nella sua completezza; sono individuati con precisione gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	11-13	
Il testo è compreso a fondo, in tutte le sue sfumature e articolazioni; sono individuati con precisione e rigore tutti gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	14-15	

3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10 punti)		
L'analisi completamente lacunosa e scorretta	1-3	

L'analisi parzialmente lacunosa e scorretta	4	
L'analisi generica approssimativa e imprecisa	5	
L'analisi sostanzialmente corretta, anche se non completa nell'analisi dei principali aspetti	6	
L'analisi corretta e completa	7	
L'analisi completa e approfondita	8-9	
L'analisi completa, approfondita e originale	10	

4. Contestualizzazione e interpretazione del testo (max 10 punti)		
La contestualizzazione e l'interpretazione sono inesistenti	1-3	
La contestualizzazione è scorretta; l'interpretazione non coglie gli aspetti più evidenti del testo	4	
La contestualizzazione è lacunosa; interpretazione è superficiale e generica	5	
La contestualizzazione è semplice ma corretta; l'interpretazione è essenziale ma pertinente	6	
La contestualizzazione è coerente; l'interpretazione è corretta	7	
La contestualizzazione è completa e articolata; l'interpretazione è sostenuta da argomentazioni chiare, approfondite e da riferimenti extratestuali	8-9	
La contestualizzazione è completa e articolata; l'interpretazione è personale e sostenuta da argomentazioni rigorose e da riferimenti extratestuali originali	10	

Punteggio parziale degli indicatori della tipologia A / 40
Punteggio complessivo in centesimi / 100

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max 40 punti)

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 punti)		
Il testo è del tutto fainteso; la tesi e le argomentazioni non sono riconosciute	1-6	
Il testo è prevalentemente fainteso; la tesi e le argomentazioni non sono riconosciute	7-8	
Il testo è parzialmente compreso; la tesi e le argomentazioni sono riconosciute solo in parte	9-11	
Il testo è compreso nel suo significato complessivo; la tesi e le argomentazioni sono	12	

riconosciute in modo essenziale		
Il testo è compreso correttamente; la tesi, le argomentazioni e gli snodi principali sono generalmente riconosciuti	13-14	
Il testo è compreso con precisione; la tesi, le argomentazioni e gli snodi principali sono riconosciuti correttamente	15-17	
Il testo è compreso in tutta la sua complessità; la tesi, le argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo esauriente	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 punti)		
Il percorso è disorganico e incoerente; l'uso dei connettivi è errato o assente	1-3	
Il percorso è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	4	
Il percorso è solo parzialmente coerente; l'uso dei connettivi è incerto	5	
Il percorso è essenziale ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è corretto	6	
Il percorso è coerente; l'uso dei connettivi è complessivamente appropriato	7	
Il percorso è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è appropriato	8	
Il percorso è coerente, strutturato con chiarezza e padronanza; l'uso dei connettivi è vario e appropriato	9	
Il percorso è coerente, strutturato con chiarezza, complessità e padronanza; l'uso dei connettivi è vario e appropriato	10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 punti)		
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono assenti; l'argomentazione è inesistente	1-3	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono scorretti e non congruenti; l'argomentazione è debole	4	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta non congruenti; l'argomentazione è debole	5	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono essenziali e parzialmente congruenti; l'argomentazione è semplice	6	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono complessivamente pertinenti e congruenti; l'argomentazione è articolata negli snodi essenziali	7	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e congruenti; l'argomentazione è articolata	8-9	
I riferimenti culturali a discussione della tesi sono pertinenti, approfonditi, originali e congruenti; l'argomentazione è fondata e sviluppata con padronanza	10	

Punteggio parziale degli indicatori della tipologia B / 40
Punteggio complessivo in centesimi / 100

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max 40 punti)

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 10 punti)		
L'elaborato non è pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è incoerente; la paragrafazione (se proposta) è scorretta	1 -3	
L'elaborato è solo parzialmente pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è inefficace; la paragrafazione (se richiesta) è poco adeguata	4 -5	
L'elaborato è sostanzialmente pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è generico; la paragrafazione (se presente) non è pienamente adeguata	6	
L'elaborato è pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è pertinente; la paragrafazione (se presente) è corretta	7 -8	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia proposta; il titolo (se richiesto) è pertinente, incisivo e originale; la paragrafazione (se presente) è ben strutturata, capace di rafforzare l'efficacia argomentativa	9 -10	

2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)

L'esposizione è confusa e incoerente	1-4	
L'esposizione non è sempre del tutto coerente	5-7	
L'esposizione è ordinata, pur con qualche incongruenza	8-9	
L'esposizione è consequenziale e dimostra possesso delle strutture ragionative	10-12	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e dimostra padronanza delle strutture ragionative	13-15	

3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 punti)

Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono scarse; i riferimenti culturali /esperienziali a discussione della tesi sono assenti o privi di pertinenza	1-4	
Le conoscenze espresse nella parte espositive sono generiche; i riferimenti culturali /esperienziali a discussione della tesi sono generici e non sempre pertinenti	5-7	
Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono essenziali; i riferimenti culturali /esperienziali a discussione della tesi sono essenziali ma pertinenti	8-9	

Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono corrette; i riferimenti culturali/ esperienziali a discussione della tesi sono pertinenti e articolati	10-12	
Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono ampie e accurate; riferimenti culturali / esperienziali a discussione della tesi sono precisi, approfonditi e articolati con efficacia e originalità	13-15	

Punteggio parziale degli indicatori della tipologia C / 40
Punteggio complessivo in centesimi / 100

SIMULAZIONE SECONDA PROVA E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Un'azienda meccanica svolge principalmente lavorazioni per asportazione di truciolo, assemblaggio di componenti, commercializzazione e assistenza tecnica post-vendita. Il parco macchine è composto da due torni a controllo numerico, una fresatrice a controllo numerico, un tornio parallelo tradizionale, una fresatrice tradizionale e un trapano a colonna tradizionale.

L'azienda assembla e commercializza l'agitatore rappresentato in figura, destinato all'industria chimica. Le uniche lavorazioni meccaniche svolte internamente sono la foratura del manicotto flangiato e dell'elica e la tornitura dell'albero.

Quesiti

- Il candidato, supponendo che l'albero sia realizzato in acciaio e che debba essere soggetto al trattamento di bonifica, scelga il tipo di materiale e descriva il trattamento termico con l'ausilio di schemi e rappresentazioni grafiche.
- Il candidato descriva e rappresenti graficamente il collegamento tra l'elica e l'albero.
- Il candidato descriva il ciclo di vita del prodotto sul mercato e proponga almeno due soluzioni tecniche per il rilancio dello stesso.
- Il candidato descriva brevemente eventuali controlli non distruttivi adatti ad ispezionare la flangia di serraggio realizzata in ghisa.
- Il candidato rediga un rapporto di intervento relativo ad un'attività manutenzione ordinaria (smontaggio e sostituzione cuscinetti e ventola).
- Il candidato è chiamato a sviluppare un ciclo di lavorazione completo per la produzione dell'albero, partendo da un grezzo Ø35, mediante un tornio CNC, utilizzando il linguaggio ISO, evidenziando l'utilizzo dei comandi principali (es. G00, G01, G02/G03, M03/M05). Le specifiche della componente sono fornite nel disegno tecnico allegato.(Profondità parte filettata del dado 18 mm, Passo 3mm, smussi 1,5x45°)
- In riferimento al motore elettrico che aziona il sistema, il candidato:
 - indichi a quale gruppo di macchine elettriche appartiene motivando la risposta;

- elenchi il tipo di perdite a cui è soggetto;
- supponendo che la potenza meccanica fornita sull'albero sia, come indicato in figura, pari a 1,5kW e le perdite totali pari a 250W, determini il rendimento del motore elettrico in oggetto.

Durata massima della prova: 6 ore.

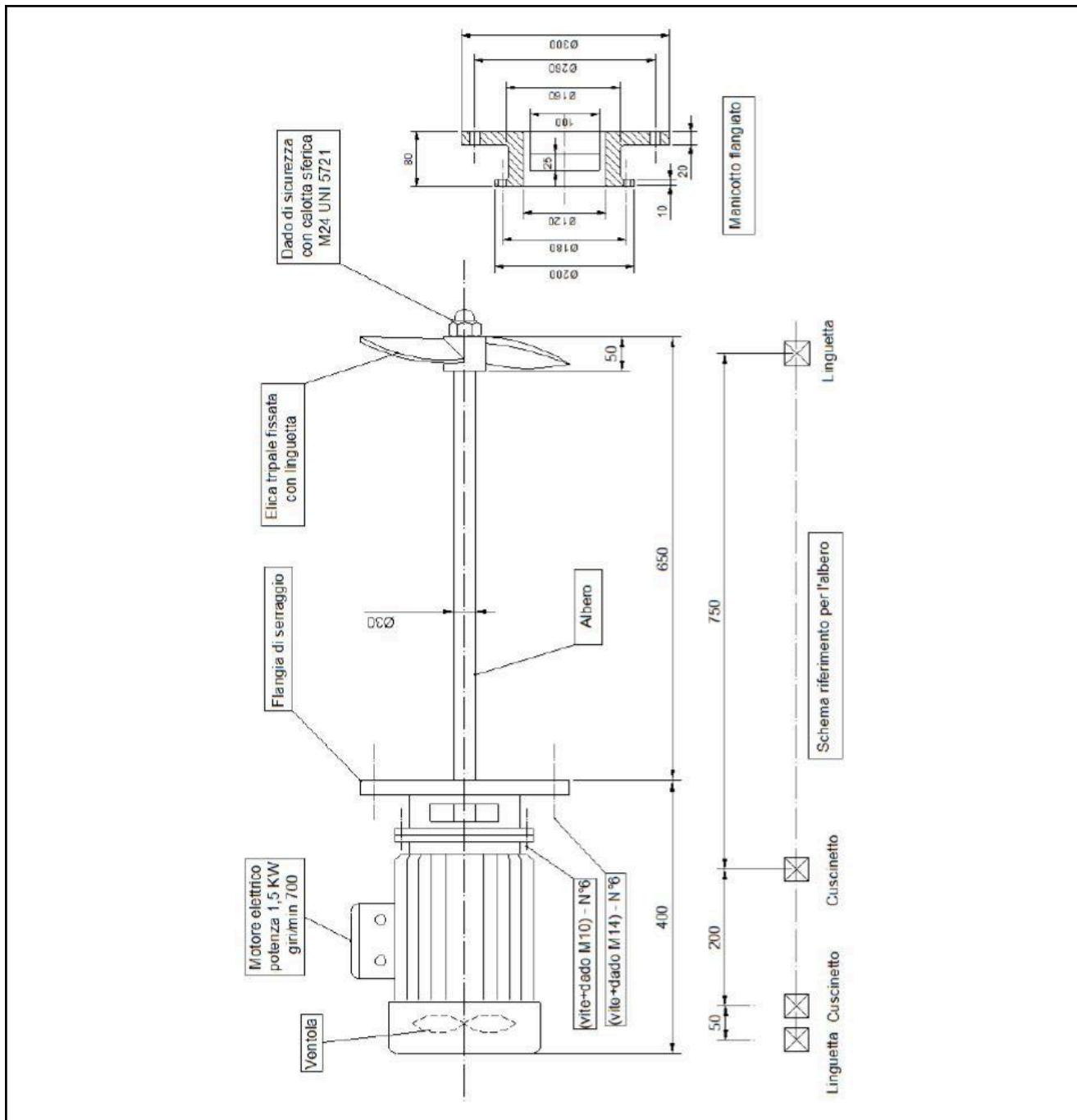
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito l'accesso a internet

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Seconda prova scritta

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correctezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7

Indicatore	Iniziale	Intermedio	Buono	Avanzato
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correctezza nell'elaborazione e nell'esposizione*	Lo svolgimento dell'elaborato è parziale (non è completo) e la coerenza/correctezza è parziale	Lo svolgimento della traccia è completo ma la coerenza/correctezza è scarsa. (vi sono molte imprecisioni, errori e/o contraddizioni tra i vari elementi dell'elaborato)	Lo svolgimento della traccia è completo. Esiste una coerenza e di massima nell'elaborato	Lo svolgimento della traccia è completo, esiste massima coerenza e correctezza nei diversi passaggi dell'elaborato.
	1	2	3	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	La capacità di analisi, di collegamento tra argomenti e di sintesi è scarsa, così come l'utilizzo di linguaggi specifici (lessico inadeguato)	La capacità di analisi, di collegamento tra argomenti e di sintesi è parzialmente adeguata e il linguaggio specifico utilizzato non è sempre corretto e/o adeguato	La capacità di analisi, di collegamento tra argomenti e di sintesi è generalmente adeguata e il linguaggio specifico è preciso.	La capacità di analisi, di collegamento tra argomenti e di sintesi è corretta ed efficace. Il linguaggio specifico è preciso e accurato nel lessico.
	1	2	3	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Le conoscenze sono insufficienti e/o sono utilizzate in modo inadeguato per lo svolgimento della prova	Le conoscenze sono utilizzate con difficoltà, in modo stentato e parziale rispetto a quanto richiesto nella prova	Le conoscenze sono utilizzate in modo corretto ma parzialmente rispetto a quanto richiesto nella prova	Le conoscenze sono utilizzate in modo corretto e esaustivo rispetto a quanto richiesto nella prova
	1	2	3-4	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Le competenze professionali mostrate dal candidato sono insufficienti per conseguire gli obiettivi della prova	Le competenze professionali mostrate dal candidato sono parziali per il conseguimento degli obiettivi della prova	Le competenze professionali mostrate dal candidato sono adeguate per il conseguimento degli obiettivi della prova	Le competenze professionali mostrate dal candidato sono adeguate per il pieno conseguimento degli obiettivi della prova
	1	2	3-5	6-7

PROGRAMMA STORIA

CLASSE: 5 AMA MATERIA: *Storia*. a.s. 2024/2025

DOCENTE	Cruceli Mariavaleria
LIBRO DI TESTO	LA NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE Il Novecento e oggi Terza edizione di <i>La storia in tasca edizione rossa</i> S.Paolucci, Giuseppina Signorini Vol. 3 Zanichelli

ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Schede, mappe, slide, Power Point, immagini, video e approfondimenti forniti dalla docente
TOTALE ORE DI LEZIONE	

UDA 1 - TENSIONI E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO**Fenomeni economici tra Fine '800 e inizio '900**

La seconda rivoluzione industriale

La belle époque e la corsa alle colonie

Verso una guerra mondiale

L'Austria – Ungheria

Il logoramento della Russia zarista

L'agonia dell'Impero ottomano

L'aggressività della Germania modifica gli equilibri europei Il nazionalismo si lega all'antisemitismo

La prima guerra mondiale

Lo scoppio della guerra e le sue cause

La prima fase del conflitto

L'Italia in guerra

Verso il crollo degli imperi centrali

La rivoluzione russa e il dopoguerra

La Russia dalla rivoluzione bolscevica all'Unione sovietica

Il Dopoguerra: problemi sociali, economici e politici in Europa

La fine dell'Impero ottomano e le conseguenze in Medio oriente

Benessere e crisi negli Stati Uniti

UDA 2 – L'ETA' DEI TOTALITARISMI**Il Fascismo in Italia**

Il primo dopoguerra in Italia

Il Fascismo prende il potere

Il Fascismo si trasforma in regime

L'impero fascista

Lo Stalinismo e il Nazismo

L'URSS sotto la dittatura di Stalin

La Germania della repubblica di Weimar e Hitler

Il Terzo Reich e il Nazismo

A Grandi passi verso una nuova guerra

La seconda guerra mondiale

L'illusione della guerra – lampo
L'oppressione nazista sull'Europa occupata
Le svolte della guerra
L'Italia divisa: guerra civile e Resistenza
L'ultima fase del conflitto

Il secondo dopoguerra (cenni)

Il secondo dopoguerra

Verso un nuovo ordine europeo e mondiale

La Repubblica italiana

La guerra fredda (cenni)

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

Conoscere i contenuti disciplinari. Ripercorrere nello svolgersi dei processi le interazioni tra i soggetti della storia e riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi.

COMPETENZE

Saper effettuare il controllo critico del discorso. Comprendere e analizzare testi, documenti, fenomeni, eventi. Correlare i contenuti in una prospettiva pluridisciplinare.

ABILITA'

Usare un linguaggio storico, aperto ad altri approcci linguistici.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina - Comprensione globale di un testo, documento, fenomeno, evento - Riesposizione dei contenuti mediante un linguaggio semplice ma appropriato - Riflessione, almeno generica, sulle tematiche proposte.

Metodologia e strategie didattiche

Lezioni frontali, discussioni collettive, lettura e analisi di brani storiografici e documenti, collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, eventuali interventi di recupero, esercitazioni in preparazione agli Esami di Stato.

Strumenti

Libri di testo, letture storiografiche e documenti, schemi e mappe concettuali, materiali multimediali (visione e analisi), proiezioni cinematografiche.

Verifiche

Verifiche orali e scritte svolte periodicamente e sistematicamente. Interrogazioni collegiali. Documenti storici e iconografici su cartelle Classroom condivise con gli studenti.

Criteri di valutazione

- Conoscenza dei contenuti disciplinari, competenze espressive e analitiche, abilità critiche e di ricerca, correlazione dei contenuti in senso pluridisciplinare, assiduità e partecipazione al dialogo educativo.

ED. CIVICA

L' educazione civica è strettamente legata ai contenuti del programma di storia e letteratura, pertanto approfondimenti di educazione civica sono stati svolti insieme agli argomenti dei programmi disciplinari.

-**Il diritto al lavoro e alla sicurezza:** articolo 1, 4, 35, 41; d lgs 81/2008

-**Antonio Gramsci:** Odio gli indifferenti

-**Visione del film “Familia” sulla violenza di genere,** incontro e dibattito con il regista professor Costabile

- **Partecipazione al trekking storico sulle vie della Resistenza tra Pian di Venola e Marzabotto**

-**Il linguaggio e la violenza di genere:** femminicidio, piramide della rape culture (grafico tratto da Maledetta sfortuna di Carlotta Vagnoli; brano tratto da “Stai zitta” di Michela Murgia)

PROGRAMMA ITALIANO

CLASSE: 5 BMA MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana a.s. 2024/2025

DOCENTE	Cruceli Mariavaleria
LIBRO DI TESTO	LA SCOPERTA DELLA LETTERATURA Paolo Di Sacco vol.3- Dal secondo Ottocento a oggi Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Schede, mappe, slide, Power Point, immagini, video e approfondimenti forniti dalla docente
TOTALE ORE DI LEZIONE	

- **Laboratorio di scrittura:** analisi delle varie tipologie di prova; guida alla lettura, analisi e comprensione dei testi; guida alla comprensione delle richieste di ogni tipologia; quattro esercitazioni di prova scritta di cui una simulazione di prima prova effettuata il 9-04-2025.

FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

MODULO 1

NATURALISMO E VERISMO

Positivismo, belle époque, società e cultura di massa, naturalismo e impersonalità del narratore, verismo e naturalismo a confronto.

Autore: GIOVANNI VERGA

Brevi accenni alla vita; poetica, tecniche veriste, I malavoglia e il ciclo dei vinti; le novelle Rusticane.

Opere e testi analizzati

- **La roba**, da *Novelle Rusticane* (trama e analisi del testo; analisi sociale di Verga, i tre punti di vista della narrazione)
- **Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita**, da *I Malavoglia*: (trama e analisi del testo; due sistemi opposti di valori; la disputa tra nonno e nipote; protesta senza rivoluzione; linguaggio della ripetitività).

Autrice: Sibilla Aleramo (scrittrice del vero)

Brevi accenni alla vita

Opera e testo analizzato

- **La presa di coscienza di una donna**, da *Una donna* (trama e analisi del testo; presa di coscienza e denuncia della condizione femminile)

MODULO 2

IL DECADENTISMO

Origini del decadentismo; accenni ai poeti maledetti, il simbolismo e la Scapigliatura; l'estetismo; il romanzo decadente e i suoi temi;

Autore: GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, la sperimentazione linguistica, d'Annunzio moderno, anticipatore del fascismo; il Piacere (temi e stile) e le Laudi.

Opere e testi analizzati

- **Il verso è tutto**, da *Il piacere* (trama e analisi del testo)

- **La pioggia nel pineto**, da Alcyone: (trama e analisi della lirica; la doppia trasformazione, panismo; il ruolo della poesia)

MODULO 3

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il futurismo (rifiuto della tradizione e furia della libertà)

Autore: **FILIPPO TOMMASO MARINETTI**

Opere e testi analizzati

- **Il manifesto del futurismo** (contenuti e analisi del testo)

MODULO 4

LA LETTERATURA CONTEMPORANEA

La poesia del Novecento

Autore: **GIUSEPPE UNGARETTI**

Vita, Opere, Stile, l'Allegria

Poesie analizzate

- Veglia
- Fratelli
- Soldati
- I fiumi
- Sono una creatura

MODULO 5

LA NARRATIVA DEL '900

Autore: **LUIGI PIRANDELLO**

Vita, poetica e opere

Opere e testi analizzati

- Io mi chiamo Mattia Pascal, da Il fu Mattia Pascal cap.1 e 2 pag 489 (trama e analisi del testo)

Autore: PRIMO LEVI

Opere e testi analizzati

- La vergogna, da I sommersi e i salvati, cap.3

METODOLOGIE USATE

-Centralità dei testi

- insegnamento letterario come insieme di operazioni da compiere sui testi insieme con gli studenti

- centralità del lettore

- studente con la sua cultura e la sua sensibilità.

- Lezioni frontali ed interattive (per veicolare conoscenze, orientare gli studenti a organizzarle e guidarli alla loro rielaborazione)

- Lezioni aperte (per la lettura, comprensione ed analisi di testi.; l'insegnante coordina gli interventi "in ordine sparso" degli studenti e li guida a cogliere aspetti rilevanti del testo)

Libri di testo, visione e analisi di materiale multimediale, contributi della docente caricati su Classroom.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE CAPACITÀ/ABILITÀ CONOSCENZE

- Saper comprendere, contestualizzare e decodificare un testo letterario
- Saper cogliere lo sviluppo nel tempo di un genere letterario, riconoscendo gli elementi di diversità e di continuità.
- Saper istituire collegamenti semplici sia tra testi dello stesso autore sia di autori diversi.
- Sapersi esprimere in forma grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata

- Saper comprendere i tratti peculiari del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale
- Saper condurre una lettura corretta e consapevole del testo letterario, come prima forma di interpretazione del suo significato, collocandolo nel suo ambito storico-culturale
- Conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più significativi, le linee fondamentali della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.
- Avere conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano
- Acquisire consapevolezza del valore storico e culturale della lingua italiana.
- Essere in grado di esprimersi, nella produzione orale e scritta con chiarezza e correttezza formale.

METODOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte. Interrogazioni collegiali.

Simulazione di prima prova.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- competenze espressive e analitiche
- abilità critiche
- correlazione dei contenuti in senso pluridisciplinare
- assiduità e partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

CLASSE: 5 AMA MATERIA: *Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni* a.s. 2024/2025

DOCENTE	RUGGIERO Gianluca
LIBRO DI TESTO	Manuale del Manutentore <i>vol. Unico</i> <i>Editore - HOEPLI</i>
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	
TOTALE ORE DI LEZIONE	6 ore settimanali

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

... Genericamente ...

Unità didattica	Programmazione CNC
Tipo valutazione	Verifica scritta e Interrogazioni pratiche
Numero di ore dedicate	6h settimanali, svolte in laboratorio meccanico tecnologico

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica

Metodologie di lavoro utilizzate

- Lezione frontale
- Uso di Simulatori a gruppi
- Realizzazione di componenti a bordo macchina CNC

PRIMO QUADRIMESTRE

Modulo 1: Tornio CNC			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	OB MINIMI
Introduzione al tornio CNC	-Assi, punti di riferimento e coordinate; -Punto Zero Macchina e Zero pezzo. -Presetting.	Essere in grado di impostare il tornio eseguendo le procedure corrette	Movimentare gli assi in handle jog e conoscere i parametri di taglio
Programmazione ISO	-Funzioni G ed M -Elenco codici G -Elenco codici M -Caricamento utensile	Riconoscere le differenze dei vari codici	Memorizzare i codici indispensabili
Cicli fissi di tornitura	G70, G71, G72, G74, G75, G76	Eseguire un programma completo	Eseguire i comandi base della programmazione
Scrittura di programmi in linguaggio ISO con i simulatori e	Conoscere le lavorazioni da eseguire sul pezzo e convertirle in linguaggio ISO	Essere in grado di eseguire un programma usando i codici necessari	Saper eseguire un programma di un albero cilindrico semplice

successivamente a bordo del tornio CNC			
--	--	--	--

SECONDO QUADRIMESTRE

Modulo 2: Tornio CNC			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	OB.MINIMI
Uso dei cicli fissi con il tornio CNC	Riconoscere i codici fondamentali	Realizzare un pezzo al tornio usando i cicli fissi	Saper spiegare oralmente senza inserirlo a bordo macchina prima di procedere
Realizzazione Albero con 3 diametri diversi	Conoscere i vari tipi di codici G e le loro applicazioni	Realizzare un pezzo al tornio usando i cicli fissi	Conoscere l'esecuzione del ciclo di lavoro
Realizzazione Albero con Smussi, Raccordi ed angoli	Conoscere i vari tipi di codici G e il movimento degli assi x e z	Realizzare un pezzo al tornio usando i cicli fissi	Conoscere l'esecuzione del ciclo di lavoro
Interpolazione circolare oraria e antioraria	Conoscere la differenza tra G02 e G03	Realizzazione di un raccordo usando i cicli fissi	Conoscere il movimento dell'interpolazione
Realizzazione Albero con Gole	Conoscere la differenza tra gola radiale e gola frontale	Realizzazione di più gole usando i codici G74 e G75	Impostare i parametri di taglio per l'esecuzione di una gola
Realizzazione Filettatura	Conoscere i vari tipi di filettature e le loro specifiche tecniche	Realizzazione della filettatura utilizzando il ciclo fisso G76	Saper calcolare i valori x e k nel ciclo fisso della filettatura

Strumenti di lavoro utilizzati:

- Libro di testo
- Manuale del Perito Meccanico Hoepli
- Strumenti di misura

Ore di lezione:

- 6h settimanali, svolte in laboratorio meccanico tecnologico

Strategie di recupero

- Ripasso in itinere
- Invito a guardare gli appunti e il materiale didattico

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	indicatori di valutazione
1	Consegna in bianco con nome e cognome
2-4	Tantissimi errori oppure pochissime cose corrette scritte o dette all'interrogazione
5	Numerose lacune e poco approfondimento degli argomenti
6	Ha le basi degli argomenti

Obiettivi minimi	
7-8	Ha approfondito i contenuti facendo pochi errori e parlando in maniera esauriente all'orale
9-10	Quasi nessun errore ed è in grado di esporre gli argomenti completamente in tutte le sue parti in maniera autonoma, eccellente l'esposizione

PROGRAMMA TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

DOCENTE	Giacomo Silvi e Luigi Cimino
LIBRO DI TESTO	Manuale del manutentore (Caligaris, Fava, Tomasello, Pivetta, ed. Hoepli)
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Software Autocad, Google Workspace
TOTALE ORE DI LEZIONE	80

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

Di seguito sono riportate le unità didattiche trattate durante l'anno:

Unità didattica	Trattamenti termici
Tipo valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali e prove pratiche
Numero di ore dedicate	20
<i>Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni allotropiche del ferro • Ricottura e normalizzazione degli acciai • Bonifica degli acciai • Solubilizzazione e invecchiamento delle leghe di alluminio • Esperienza pratica su C45 normalizzato, temprato e bonificato: esecuzione trattamenti e prove di durezza • Esercitazioni sulla consultazione del Manuale 	

Unità didattica	Gestione aziendale
Tipo valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali e prove pratiche
Numero di ore dedicate	20
<i>Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Ciclo di vita di un prodotto sul mercato • Costi fissi e variabili, ricavi, utili • Punto di pareggio • Ideazione di un prodotto innovativo, analisi di mercato e studio del punto di pareggio • Diagramma di Gantt 	

- Esercitazioni sulla consultazione del Manuale

Unità didattica	Esercitazioni di disegno meccanico
Tipo valutazione	Interrogazioni orali e prove pratiche
Numero di ore dedicate	20

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:

- Lettura ed esecuzione di disegni di particolari meccanici con il software Autocad
- Lettura ed esecuzione di disegni di assiemi meccanici con il software Autocad
- Esercitazioni sulla consultazione del Manuale

Unità didattica	Esercitazioni multidisciplinari
Tipo valutazione	Verifiche scritte e interrogazioni orali
Numero di ore dedicate	20

Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:

- Analisi di problemi complessi
- Esercitazioni sulla consultazione del Manuale

Obiettivi disciplinari

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali trattamenti termici degli acciai e delle leghe di alluminio • Conoscere l'interdipendenza dei vari componenti di un dispositivo • Conoscere gli aspetti generali del ciclo di vita di un prodotto sul mercato • Conoscere i comandi di base del software 2D 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare il trattamento termico più adeguato in base alle specifiche richieste • Saper identificare il ruolo dei vari componenti di un dispositivo • Saper calcolare un punto di pareggio • Saper realizzare disegni meccanici a partire da una traccia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire un report su un trattamento termico e sui relativi effetti • Saper identificare i componenti necessari al funzionamento di un dispositivo • Saper eseguire uno studio di fattibilità della commercializzazione di un dispositivo da proporre sul mercato • Saper realizzare disegni meccanici di componenti reali

Metodologie di lavoro utilizzate

- Lezione di tipo frontale dialogata
- Lavori di gruppo
- Esposizione presentazioni
- Esperienze laboratoriali
- Progetti e ricerche individuali

Metodologie di verifica

- Verifica scritta
- Colloquio orale
- Esercitazioni pratiche

Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	
INSUFFICIENTE	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede informazioni frammentarie e non sempre corrette; - tenta di utilizzare le conoscenze superficiali, ma non in modo pertinente; - denota difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti e fatica ad orientarsi pur con la guida dell'insegnante; - conosce i termini specifici, ma si esprime in forma non appropriata.
OBIETTIVI MINIMI	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, anche se a livello prevalentemente mnemonico; - risolve i quesiti richiesti in modo corretto, anche se a volte meccanico, non completamente autonomo; - dimostra di comprendere il testo di un problema e di sapere la traccia della soluzione; - evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio.
BUONO	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede una buona conoscenza degli argomenti relativi al programma svolto; - sa analizzare le tematiche proposte esponendole con coerenza; - dimostra capacità di sintesi degli argomenti studiati; - rivela buona padronanza della terminologia specifica.
OTTIMO	

Lo studente:

- possiede una conoscenza completa, approfondita e rielaborata in modo organico degli argomenti relativi al programma svolto;
- sa affrontare l'argomento richiesto con buona coerenza ed esporlo con ordine, chiarezza ed organicità;
- dimostra pronta intuizione nell'affrontare le tematiche proposte rivelando ottime capacità di analisi e sintesi.

PROGRAMMA TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA

Tecnologie e Tecniche di Installazione, Manutenzione e Diagnistica

DOCENTE	Giacomo Silvi e Alberto Coluccia
LIBRO DI TESTO	Manuale del manutentore (Caligaris, Fava, Tomasello, Pivetta, ed. Hoepli)
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Software Autocad, Google Workspace
TOTALE ORE DI LEZIONE	160

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

Di seguito sono riportate le unità didattiche trattate durante l'anno:

Unità didattica	Attività pratica su pompa a ingranaggi per olio
Tipo valutazione	Interrogazioni orali e prove pratiche
Numero di ore dedicate	26
<i>Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi funzionale • Consultazione documenti di manutenzione e cataloghi tecnici • Smontaggio e rimontaggio • Produzione ed esposizione presentazione sull'attività svolta 	

Unità didattica	Controlli non distruttivi
Tipo valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali e prove pratiche
Numero di ore dedicate	29
<i>Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Teoria su esame visivo, radiografia, ultrasuoni, liquidi penetranti e termografia • Esecuzione controllo con liquidi penetranti su cordoni saldati • Produzione ed esposizione relazione sull'attività svolta • Esercitazioni sulla consultazione del Manuale 	

Unità didattica	Documenti di manutenzione
Tipo valutazione	Verifiche scritte, interrogazioni orali e prove pratiche
Numero di ore dedicate	20
<i>Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Manuale d'uso e manutenzione • Tabella ricerca guasti • Rapporto di intervento • Esercitazioni sulla consultazione del Manuale 	

Unità didattica	Modellazione 3D
Tipo valutazione	Prove pratiche
Numero di ore dedicate	15
<i>Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Modellazione solida, messa in tavola, assembly • Esercitazioni sulla consultazione del Manuale 	

Unità didattica	Tutela ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro
Tipo valutazione	Verifiche scritte e interrogazioni orali
Numero di ore dedicate	10
<i>Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza nei luoghi di lavoro nel Decreto 81/2008 • Valutazione degli infortuni • Valutazione dell'indice di rischio nelle lavorazioni meccaniche • Tutela ambientale, riciclo ed economia circolare • Esercitazioni sulla consultazione del Manuale 	

Unità didattica	Analisi Rams
Tipo valutazione	Verifiche scritte e interrogazioni orali
Numero di ore dedicate	10
<i>Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità • Disponibilità • Manutenibilità • Sicurezza • Esercitazioni sulla consultazione del Manuale 	

Unità didattica	Orientamento
Tipo valutazione	-
Numero di ore dedicate	19
<i>Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Uscita didattica presso Mecspe e attività collegate 	

- Compilazione CV
- Uscita didattica presso Marchesini Spa

Unità didattica	Esercitazioni multidisciplinari
Tipo valutazione	Verifiche scritte e interrogazioni orali
Numero di ore dedicate	20
<i>Descrizione analitica degli argomenti inclusi nell'unità didattica:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di problemi complessi • Esercitazioni sulla consultazione del Manuale 	

Obiettivi disciplinari

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali controlli non distruttivi • Conoscere i documenti di manutenzione • Conoscere i comandi di base del software Solid Edge • Conoscere i concetti fondamentali relativi alla tutela ambientale • Conoscere gli aspetti fondamentali del Decreto 81/2008 • Conoscere i concetti fondamentali dell'analisi RAMS 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare il controllo non distruttivo più adeguato in base alle specifiche richieste • Saper identificare e interpretare i vari documenti di manutenzione • Saper realizzare disegni meccanici a partire da una traccia • Saper individuare gli aspetti critici di un'attività in relazione alla tutela ambientale • Saper calcolare gli indici di valutazione di un infortunio e del rischio • Saper calcolare le grandezze fondamentali dell'analisi RAMS 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire un report sui risultati di un controllo non distruttivo • Saper redigere i documenti di manutenzione di un dispositivo meccanico • Saper eseguire assembly e messa in tavola di disegni meccanici • Saper effettuare scelte consapevoli in favore della tutela ambientale • Saper effettuare scelte consapevoli in favore della sicurezza nei luoghi di lavoro • Saper effettuare l'analisi RAMS su un componente/dispositivo

Metodologie di lavoro utilizzate

- Lezione di tipo frontale dialogata
- Lavori di gruppo
- Esposizione presentazioni
- Esperienze laboratoriali
- Attività pratiche di smontaggio, manutenzione e rimontaggio di dispositivi meccanici
- Progetti e ricerche individuali

Metodologie di verifica

- Verifica scritta
- Colloquio orale
- Esercitazioni pratiche

Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	
INSUFFICIENTE	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede informazioni frammentarie e non sempre corrette; - tenta di utilizzare le conoscenze superficiali, ma non in modo pertinente; - denota difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti e fatica ad orientarsi pur con la guida dell'insegnante; - conosce i termini specifici, ma si esprime in forma non appropriata.
OBIETTIVI MINIMI	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, anche se a livello prevalentemente mnemonico; - risolve i quesiti richiesti in modo corretto, anche se a volte meccanico, non completamente autonomo; - dimostra di comprendere il testo di un problema e di sapere la traccia della soluzione; - evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio.
BUONO	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede una buona conoscenza degli argomenti relativi al programma svolto; - sa analizzare le tematiche proposte esponendole con coerenza; - dimostra capacità di sintesi degli argomenti studiati; - rivela buona padronanza della terminologia specifica.
OTTIMO	

Lo studente:

- possiede una conoscenza completa, approfondita e rielaborata in modo organico degli argomenti relativi al programma svolto;
- sa affrontare l'argomento richiesto con buona coerenza ed esporlo con ordine, chiarezza ed organicità;
- dimostra pronta intuizione nell'affrontare le tematiche proposte rivelando ottime capacità di analisi e sintesi.

PROGRAMMA TECNOLOGIE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

CLASSE: 5AMA MATERIA: TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI a.s. 2024-2025

DOCENTI	<i>Nuzzo Gabriella – Crocco Francesco</i>
LIBRO DI TESTO	A. Gallotti, D. Tommasini, A. Rondinelli “ <i>Corso di Tecnologie elettrico elettroniche e applicazioni</i> ”, Vol. 2 <i>Editore: Hoepli</i>

Obiettivi disciplinari

La materia si propone di approfondire le conoscenze teoriche di base del settore elettrico-elettronico degli allievi e di fornire parallelamente la capacità di operare praticamente, per eseguire prove e misure che confermino le nozioni teoriche.

L'alunno deve acquisire:

- Una conoscenza più approfondita delle nozioni teoriche e dei metodi risolutivi dei problemi di elettrotecnica e di impianti elettrici in genere.
- La capacità di risolvere problemi di normale ricorrenza nel settore elettrico-elettronico ed impiantistico
- La conoscenza di leggi e norme del settore elettrico ed impiantistico
- L'attitudine all'acquisizione delle innovazioni tecniche nel campo specifico mediante autoapprendimento, cioè la capacità di ragionamento
- L'abitudine ad un corretto metodo di lavoro, cioè al possesso delle seguenti abilità:
 - Saper lavorare in gruppo
 - Saper portare a termine un compito
 - Saper documentare il proprio lavoro
 - Saper utilizzare la documentazione disponibile
 - Saper assumere decisioni autonome nell'ambito del lavoro affidato
 - Saper rispettare la normativa e le leggi che regolamentano il settore

Metodologie di lavoro

Gli argomenti sono presentati a partire dai concetti più elementari, fornendo dove richiesti i prerequisiti necessari, sviluppandoli con esempi e procedure di ragionamento facilmente riproducibili. Al fine del raggiungimento degli obiettivi preposti sono applicate le seguenti modalità di lavoro:

- lezioni frontali;
- lezioni con studio di schemi;
- uso del libro di testo e delle dispense fornite dai docenti

Modalità di recupero

- Attività di recupero/consolidamento individualizzate o per gruppi nelle ore curricolari della disciplina
- Valorizzazione dei risultati positivi per rafforzare l'autostima personale e scolastica dell'alunno

Criteri di valutazione

- conoscenza e comprensione;
- abilità nella soluzione di problemi;
- capacità di analisi, collegamento e di sintesi.
- Capacità nel montaggio, nell'uso della strumentazione di laboratorio, nel collaudo dei circuiti elettronici.

Griglia di valutazione

VOTO/10	GIUDIZIO	DESCRITTORI
Fino a 3	Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze / Scarso impegno/ Obiettivi non raggiunti
4	Insufficiente	Poca partecipazione/ Conoscenze frammentarie/ Obiettivi in buona parte non raggiunti
5	Mediocre	Partecipazione saltuaria/Esposizione approssimativa/ Obiettivi raggiunti solo parzialmente.
6	Sufficiente	Esposizione nel complesso adeguata/ Organizzazione essenziale / Obiettivi minimi raggiunti
7	Discreto	Partecipazione attiva/ Applicazione continua/ Conoscenze adeguate/ Esposizione corretta
8	Buono	Impegno e partecipazione/Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici/ Chiarezza espositiva/ tutte le competenze sono raggiunte.
9-10	Ottimo	Forte motivazione/ Conoscenze vaste ed approfondite/ Elaborazione autonoma/ Piena padronanza nell'esposizione/ Notevoli capacità di sintesi e analisi/ Competenze completamente raggiunte e arricchite da contributi personali.

PROGRAMMA SVOLTO

a) parte teorica

MODULO 1: RIPASSO ARGOMENTI TRATTATI NEGLI ANNI PRECEDENTI

- Leggi di Ohm
- Resistenza equivalente di resistori collegati in serie e parallelo
- Analisi statica di reti resistive
- Partitore di tensione
- Cenni sui condensatori: struttura e capacità
- Analisi statica di reti resistive

MODULO 2: GENERALITA' SULLE MACCHINE ELETTRICHE

- Generalità sulle macchine elettriche
- Rendimento di una macchina elettrica
- Aspetti costruttivi: materiali e classificazione delle perdite
- Elettromagnetismo: il campo magnetico e la corrente indotta, forza di Lorentz, Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Grandezze fondamentali della corrente alternata: periodo, frequenza e pulsazione e rappresentazione dei segnali sinusoidali; corrente e tensione efficace

MODULO 3: TRASFORMATORE

- Principio di funzionamento di un trasformatore monofase
- Struttura e aspetti costruttivi
- Dati di targa del trasformatore monofase
- Potenze e rendimento
- Differenza tra un sistema monofase e un sistema trifase e relativa rappresentazione del segnale sinusoidale; cenni sul trasformatore trifase

MODULO 4: MOTORE ASINCRONO TRIFASE

- Principio di funzionamento
- Struttura e aspetti costruttivi
- Potenze e rendimento, coppia e scorrimento
- Dati di targa

b) parte laboratoriale

- Realizzazione, simulazione e collaudo di semplici circuiti in corrente continua
- Principali segni grafici e componenti elettrici per schemi industriali: modalità di rappresentazione degli schemi, individuazione dei morsetti delle apparecchiature e delle estremità dei conduttori.
- Logica programmata di impianti industriali, programmazione in linguaggio Ladder per circuiti di comando marcia/arresto di motori asincroni trifase

PROGRAMMA MATEMATICA

CLASSE: 5AMA MATERIA: *Matematica a.s. 2024/2025*

DOCENTE	<i>Betti Maurizio</i>
LIBRO DI TESTO	MATEMATICA E PROFESSIONI - II BIENNIO E V ANNO / VOLUME IV E V ANNO + EBOOK
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Geogebra

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

Unità didattica	<i>U.D.1 – Funzioni e loro proprietà</i> <i>U.D.2 – Introduzione allo studio di funzione</i>
Tipo valutazione	Verifica scritta e interrogazioni
Numero di ore dedicate	20 ore

Contenuti :

U.D.1: Funzioni e loro proprietà

- Definizione e classificazione di funzione reale di variabile reale
- Dominio e codominio di funzione
- Funzioni iniettive, suriettive e biettive
- Funzioni pari e dispari

U.D.2: Introduzione allo studio di funzione

- Studio del segno di funzione
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Rappresentazione grafica di una funzione utilizzando le informazioni su dominio, codominio, segno e intersezioni con gli assi cartesiani.

Unità didattica	U.D.1–Limiti di funzione <i>U.D.2 – Calcolo dei limiti e continuità della funzione</i>
Tipo valutazione	Verifica scritta e interrogazioni
Numero di ore dedicate	30 ore

Contenuti :

U.D.1: Limiti di funzione

- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Definizioni di limite di funzione:

- $f(x) = l$

- $f(x) = \infty$

- $f(x) = l$

- $f(x) = \infty$

U.D.2: Calcolo dei limiti e continuità

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto
- Definizione di continuità e funzioni continue
- Punti di discontinuità di una funzione
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- Grafico probabile di una funzione

Unità didattica	U.D.1–Derivata di funzione U.D.2 – Punti stazionari: Massimi, minimi e flessi
Tipo valutazione	Verifica scritta ed esposizioni/Interrogazioni
Numero di ore dedicate	20 ore

Contenuti :

U.D.1: Derivate funzione

- Derivata di una funzione
- Continuità e derivabilità
- Derivate di funzioni fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di funzione composta

U.D.2: Punti stazionari: massimi, minimi e flessi

- Funzioni crescenti, decrescenti e derivate
- Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima (accenni)

Unità didattica	U.D.1–Studio di funzione
Tipo valutazione	Verifica scritta ed esposizioni/Interrogazioni
Numero di ore dedicate	15 ore

Contenuti :

U.D.1: Studio di funzione

- Studio completo di funzioni polinomiali e fratte:
 - Dominio
 - Simmetria
 - Segno
 - Intersezione con gli assi
 - Limiti sugli estremi del dominio: asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- Derivata prima per determinare massimi, minimi e flessi orizzontali
- Rappresentazione grafica della funzione

Obiettivi disciplinari

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di limite - Conoscere i limiti delle funzioni elementari - Conoscere la definizione di continuità in un punto di una funzione - Conoscere la classificazione dei punti di discontinuità - Conoscere la definizione di derivata di funzione - Conoscere le derivate di funzioni fondamentali - Conoscere le definizioni di continuità e derivabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper determinare il segno di una funzione e le intersezioni con gli assi cartesiani; - Saper determinare il limite di funzione sia per x che tende a x_0, sia per x che tende a infinito; - Saper determinare le equazioni degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui; - Saper determinare la derivata prima di funzioni razionali intere o frazionarie; - Saper determinare gli eventuali punti di massimo relativo, minimo relativo e 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper realizzare uno studio di funzioni razionali, intere e fratte (escludendo la determinazione di flessi a tangente verticale)

	<p>flessi a tangente orizzontale;</p> <p>- Saper rappresentare il grafico di funzioni razionali intere o frazionarie;</p> <p>Saper interpretare il grafico di funzioni razionali intere o frazionarie.</p>	
--	--	--

Metodologie di lavoro utilizzate

- Fissare all'inizio dell'unità l'obiettivo didattico e formativo da acquisire nel percorso proposto.
- Lezione di tipo frontale dialogata
- Lavori guidati in classe ed eventuale verifica immediata dei risultati con discussione.
- Valorizzazione degli interventi originali dell'alunno
- Attività di esercitazione e feedback continui
- Utilizzo di strumenti di autovalutazione: rubriche valutative

Metodologie di verifica

- Verifica scritta.
- Colloquio orale
- Esposizioni di lavori individuali sullo studio di funzione

Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	
INSUFFICIENTE	Lo studente:
	<ul style="list-style-type: none"> - possiede informazioni frammentarie e non sempre corrette; - tenta di utilizzare le conoscenze superficiali, ma non in modo pertinente; - denota difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti e fatica ad orientarsi pur con la guida dell'insegnante; - conosce i termini specifici, ma si esprime in forma non appropriata.
OBIETTIVI MINIMI	Lo studente:
	<ul style="list-style-type: none"> - possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, anche se a livello prevalentemente

<p>mnemonico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - risolve i quesiti richiesti in modo corretto, anche se a volte meccanico, non completamente autonomo; - dimostra di comprendere il testo di un problema e di sapere la traccia della soluzione; - evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio.
BUONO
Lo studente:
<ul style="list-style-type: none"> - possiede una buona conoscenza degli argomenti relativi al programma svolto; - sa analizzare le tematiche proposte esponendole con coerenza; - dimostra capacità di sintesi degli argomenti studiati; - rivela buona padronanza della terminologia specifica.
OTTIMO
Lo studente:
<ul style="list-style-type: none"> - possiede una conoscenza completa, approfondita e rielaborata in modo organico degli argomenti relativi al programma svolto; - sa affrontare l'argomento richiesto con buona coerenza ed esporlo con ordine, chiarezza ed organicità; - dimostra pronta intuizione nell'affrontare le tematiche proposte rivelando ottime capacità di analisi e sintesi.

PROGRAMMA INGLESE

LINGUA INGLESE

DOCENTE	Larissa Cioverchia
LIBRO DI TESTO	Margherita Robba, Laura Rua – MechPower: English for Mechanics, Mechatronics and Energy volume unico Edisco
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Libro digitale, Smart board, Google classroom, dizionari online: Word Reference, Oxford learners dictionary, siti internet, materiali forniti dal docente, film in lingua originale
TOTALE ORE DI LEZIONE	2 ore settimanali

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

Unità didattica 1	Revision through Reading and Listening + American Electoral System
Tipo valutazione	Verifica scritta
Numero di ore dedicate	10

Contenuti:

Reading B1 and B2 da materiali Invalsi reperiti in rete.

Listening B1 da materiali Invalsi reperiti in rete.

Video about Electoral American System:

https://www.youtube.com/watch?v=ok_VQ8I7g6I&authuser=0

Unità didattica 2	Film Familia (in lingua originale - italiano) and Gender Equality
Tipo valutazione	Verifica orale
Numero di ore dedicate	6

Contenuti:

Modulo di educazione civica:

Speaking about the Film plot and themes;

Italian situation about gender violence:

Historical facts: the legal code: honour killing, rehabilitating marriage and Franca Viola's story;

Psychological violence, stalking and their effects.

Unità didattica 3	Thermal Treatments
Tipo valutazione	Verifica scritta tramite articolo scientifico scritto in inglese
Numero di ore dedicate	6

Contenuti:

Mechanical properties of materials;

Thermal treatments: quenching, tempering, quenching and tempering, annealing, normalizing.

Unità didattica 4	Victorian Age and Mary Barton, a novel by Elisabeth Gaskell
Tipo valutazione	Verifiche orali
Numero di ore dedicate	12+ interrogazioni

Contenuti:

First Industrial Revolution;

Second Industrial Revolution;

British Economic Decline;

Child Labour;

Victorian Age (cenni);

Elisabeth Gaskell's life:

Mary Barton: plot (general), main characters, main themes.

An extract from the novel: Mr Burton.

Unità didattica 5	Internship report
Tipo valutazione	Valutazione dei report scritti e della presentazione orale
Numero di ore dedicate	Lavoro fatto dagli studenti in autonomia, ore per la valutazione orale: circa 4.

Contenuti:

Scrivere un report o elaborare una presentazione sull'esperienza di tirocinio seguendo una traccia data.

Presentare oralmente il proprio elaborato.

Unità didattica 6	The Imitation Game
Tipo valutazione	scritta
Numero di ore dedicate	4 ore

Contenuti:

Visione del film in lingua originale;

Plot, main characters, main themes, historical context, personal impressions.

Obiettivi disciplinari

- Consolidare e ampliare le competenze acquisite negli anni precedenti
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Promuovere la padronanza nell'uso della lingua riguardo agli stili comunicativi complessi e l'integrazione tra i diversi ambiti culturali;
- Sottolineare l'importanza del ruolo della lingua nella creazione di condizioni positive in contesti professionali di comunicazione anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro;
- Valorizzare in contesti di studio e di comunicazione l'utilizzo delle tecnologie digitali e della multimedialità;
- Favorire l'aprirsi alle tematiche globali della società contemporanea.

Metodologie di lavoro utilizzate

- Lezione dialogata
- Lettura di testi e traduzione
- Compilazione di questionari sugli argomenti svolti
- Public speech
- Lavoro individuale
- Esercizi in coppie o piccolo gruppo
- Brainstorming
- Attività di recupero / potenziamento

Metodologie di verifica

- Reading and listening comprehension modalità Invalsi.
- Oral test
- Verifica scritta con domande aperte e chiuse
- Valutazione di elaborati fatti dagli studenti
- Esposizione delle esperienze di tirocinio

Criteri di valutazione

Al momento della valutazione globale di fine quadriennio sono stati presi in considerazione anche i seguenti elementi: impegno nello svolgere le consegne e i compiti assegnati e nel curare il proprio materiale, progressi effettuati rispetto al livello di partenza (anche in rapporto alla generale condizione della classe), partecipazione e attenzione durante le lezioni, metodo di studio e organizzazione del proprio lavoro (autonomia).

VALUTAZIONE	COMPETENZE
Insufficiente	Lo studente conosce gli argomenti trattati in modo lacunoso, frammentario e superficiale, usa un linguaggio non corretto, commette gravi errori di comprensione/analisi del testo.
Mediocre	Lo studente conosce gli argomenti in modo parziale e superficiale, usa un linguaggio a tratti scorretto, mostra un'autonomia limitata, commette errori nella comprensione/analisi del testo.
Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti trattati e li rielabora a livello semplice, riesce ad effettuare la comprensione/analisi del testo, utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno conosce gli argomenti in modo abbastanza completo, esegue alcuni collegamenti, utilizza un linguaggio appropriato, padroneggia la tecnica di comprensione/analisi del testo, contestualizza in modo corretto il testo.
Ottimo	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo e li approfondisce autonomamente, effettua valutazioni personali, espone utilizzando un vocabolario ricco e appropriato, è autonomo nella comprensione, nell'analisi e nella contestualizzazione del testo, effettua collegamenti interdisciplinari.

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

Educazione Civica 5AMA

Documento	PROGRAMMA
Materia	Educazione civica
Docente	Il Consiglio di Classe

Materia e Argomenti	SCIENZE MOTORIE La rianimazione cardiopolmonare BLSD Traumatologia sportiva e primo soccorso Incontro con Associazione Donatori di Midollo Osseo - ADMO
Tipo valutazione	Verifica pratica. Osservazione sistematica della partecipazione
Numero di ore dedicate	8

Materia e Argomenti	LETTERE/ STORIA
---------------------	-----------------

	<p>Il diritto al lavoro e alla sicurezza: articolo 1, 4, 35, 41; d lgs 81/2008</p> <p>Antonio Gramsci: Odio gli indifferenti</p> <p>Visione del film “Familia” sulla violenza di genere, incontro e dibattito con il regista professor Costabile</p> <p>Partecipazione al trekking storico sulle vie della Resistenza tra Pian di Venola e Marzabotto</p>
Tipo valutazione	Verifica scritta e/o orale e/o Osservazione sistematica della partecipazione
Numero di ore dedicate	14

Materia e Argomenti	LINGUA INGLESE Gender equality
Tipo valutazione	Verifica scritta e/o orale e/o Osservazione sistematica della partecipazione
Numero di ore dedicate	6

VALUTAZIONE: I docenti delle discipline coinvolte hanno effettuato le valutazioni nel rispetto dei criteri e delle griglie di valutazione inserite nelle rispettive programmazioni didattiche, mentre per le attività che prevedevano un voto di partecipazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata per la partecipazione a conferenze, incontri, progetti o corsi. Vedi griglia sotto. L'esito delle valutazioni è stato inviato al docente coordinatore (prof. di Scienze motorie) che ha provveduto all'inserimento della valutazione finale.

VOTO	DESCRITTORE
5/6	L'allievo si allontana dal luogo dell'evento/si rifiuta di partecipare all'attività disturbando e ostacolando il normale svolgimento della stessa. Comportamento poco corretto nei confronti di insegnanti collaboratori e organizzatori ed eventuali ospiti
7/8	L'allievo partecipa all'attività, mostra interesse e tiene un comportamento corretto nei confronti di insegnanti collaboratori, organizzatori ed eventuali ospiti.
9/10	L'allievo partecipa attivamente mostrando un evidente interesse verso l'argomento. Fa interventi o considerazioni che delineano un buon livello di maturità.

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5 AMA

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Scienze motorie
Docente	Andrea Di Stefano

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Conoscere e comprendere la terminologia specifica, gli elementi di Primo Soccorso e i traumi sportivi; Essere coscienti delle modificazioni che avvengono nel proprio corpo durante e dopo l'attività fisica; Conoscere le varie fasi di un allenamento e i regolamenti dei principali giochi sportivi di squadra;	Saper eseguire un riscaldamento adeguato; Saper migliorare le proprie capacità psico-fisiche utilizzando metodi e mezzi idonei; Saper scegliere e applicare gli esercizi necessari alle proposte di attività dell'insegnante; Saper rielaborare esercitazioni e giochi sportivi proposti;	Rispettare regole e consegne; Ricercare la collaborazione e il rispetto degli altri; Riconoscere e utilizzare i diversi linguaggi legati alle attività motorie; Raggiungere un livello percettivo di sé, degli altri e dell'ambiente, che ne permetta un adeguato e responsabile inserimento in qualsiasi attività intrapresa;

METODI DI INSEGNAMENTO
La metodologia utilizzata per la realizzazione delle attività ha riguardato in prevalenza metodi tipo deduttivo, con approccio dall'analitico al globale in modo da automatizzare i comportamenti motori, (prescrittivo direttivo) e metodi di tipo induttivo per la realizzazione di giochi, cercando di stimolare l'autonomia, il coinvolgimento degli allievi e una maggiore consapevolezza dei propri apprendimenti (libera esplorazione, scoperta guidata).

STRUMENTI DI LAVORO
LIBRO DI TESTO: Testo in uso: "In perfetto equilibrio" (Del Nista, Parker, Tasselli) Edizioni D' Anna.
Altri strumenti o sussidi: Materiale condiviso sulle piattaforme, fotocopie e slides

VERIFICHE
Osservazione sistematica; Test motori e esecuzione di sequenze motorie; Prove strutturate a livelli; Verifiche orali e scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE COMPETENZE
Insufficiente	L'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi a causa dell'impegno e partecipazione pressoché nulli.
Mediocre	L'alunno dimostra impegno e partecipazione scarsi, senza alcun progresso rilevato rispetto ai livelli di partenza.
Sufficiente / Obiettivi minimi	L'alunno dimostra di aver raggiunto gli obiettivi minimi, applicando le conoscenze in modo autonomo ma in situazioni non molto complesse.
Buono	L'alunno partecipa in modo costante, possiede buone capacità motorie, sa mettere in pratica le conoscenze in modo autonomo ed adeguato anche in situazioni complesse.
Ottimo	L'alunno partecipa in modo costante ed attivo, possiede ottime capacità motorie che sa applicare in modo autonomo personale ed efficace in situazioni complesse.

Documento	PROGRAMMA
Materia	Scienze Motorie
Docente	Ranaldo Carmela

Le unità didattiche sono state trattate durante il primo quadrimestre in maniera globale per poi essere approfondite nel corso del secondo quadrimestre.

UNITA' DIDATTICA 1	Le Capacità motorie
ARGOMENTI	<p>Capacità condizionali (forza-resistenza-mobilità articolare-velocità) Attività ed esercizi a carico naturale, con piccoli sovraccarichi, di opposizione e resistenza. Lavoro prolungato in situazione prevalentemente aerobica con rilevamento pulsazioni. Attività per il potenziamento muscolare. Calcolo del massimale. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, stretching.</p> <p>Prove ripetute su brevi distanze; es. di velocità di reazione.</p> <p>Capacità coordinative (equilibrio, ritmo, combinazione motoria, differenziazione cinestetica, organizzazione spazio-temporale).</p> <p>Attività ed esercizi per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo. Attività ed esercizi di ritmo e in situazione spazio-temporale variate anche in sequenze complesse. Per lo sviluppo di entrambe le capacità sono previsti giochi di movimenti quali palla veloce e dodgeball. Inoltre, è previsto l'utilizzo del Calcio Balilla per migliorare la capacità cardiovascolare, la coordinazione oculo/manuale, la resistenza muscolare e la forza fisica degli arti superiori, la rapidità di movimento e per finire la capacità di concentrazione.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Osservazione sistematica.</p> <p>Test motori.</p> <p>Prove strutturate a livelli.</p>
NUMERO DI ORE DEDICATE	8

UNITA' DIDATTICA 2	Approfondimento e pratica degli sport di squadra.
ARGOMENTI	<p>Pallavolo - Pallacanestro - Calcio a 5</p> <p>Fondamentali individuali e di squadra.</p> <p>Elementi tattici di attacco e difesa.</p> <p>Regolamento tecnico.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Osservazione sistematica: qualità del gesto.</p> <p>Prove strutturate a livelli. Verifiche pratiche</p>
NUMERO DI ORE DEDICATE	8

UNITA' DIDATTICA 3	Approfondimento e pratica degli sport individuali.
ARGOMENTI	
LABORATORIO	Palestre interne all'istituto, aree esterne alla scuola e parchi cittadini.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Osservazione sistematica: qualità del movimento, impegno e partecipazione
NUMERO ORE DEDICATE	4

UNITA' DIDATTICA 4	Sport di racchetta
ARGOMENTI	<p>Tennis da tavolo</p> <p>Elementi tecnici individuali.</p> <p>Regolamento tecnico.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Osservazione sistematica: qualità del movimento.</p> <p>Prove strutturate a livelli. Tempi e misurazioni. Verifiche scritte e orali.</p>
NUMERO DI ORE DEDICATE	2

UNITA' DIDATTICA 5	Teoria
ARGOMENTI	<p>Conoscenza delle principali manovre salvavita. Riconoscimento e disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. (Manovra di Heimlich). La chiamata d'emergenza.</p> <p>Approfondimento BLS-D. Utilizzo di manichini per simulazione RCP. Traumatologia sportiva.</p> <p>Regolamenti tecnici degli sport trattati.</p>

TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche scritte e orali.
NUMERO DI ORE DEDICATE	8

FIRME DOCENTI

Docente	Disciplina	Firma
BETTI MAURIZIO	Matematica	
CRUCELI MARIAVALERIA	Lingua italiana, Storia	
CIOVERCHIA LARISSA	Lingua inglese	
COLUCCIA ALBERTO	Lab. Tecnologie e tecniche di installazione, manutenzione e diagnostica	
CIMINO LUIGI	Lab. Tecnologie meccaniche e applicazioni	
SILVI GIACOMO	Tecnologie meccaniche e applicazioni Tecnologie e tecniche di installazione, manutenzione e diagnostica	
CROCCO FRANCESCO	Lab. Tecno. elett. -elettroniche e applicazioni	
NUZZO GABRIELLA	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	
GIANLUCA RUGGIERO	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	
DI STEFANO ANDREA	Scienze Motorie	